

1.0 ISTRUZIONI PER L'USO

1.1 GENERALITÀ

In occasione dell'acquisto dell'incubatrice "CLEO" verificare che la stessa sia funzionante e non presenta danni meccanici. Insieme all'incubatrice si devono consegnare:

- L'imballaggio originale (è consigliato che il prodotto sia aperto davanti a voi).
- Il manuale per l'uso con il certificato di garanzia compilato con la serie del prodotto ed il timbro LEGGIBILE del produttore (verificare che la serie scritta sul certificato corrisponda con quella sulla scatola dell'incubatrice).
- L'elenco delle unità SERVICE per il periodo di garanzia.

ATTENZIONE!

NON usate l'incubatrice prima di leggere con attenzione le presenti istruzioni.

Dal loro rispetto dipendono i risultati!

NON modificate i circuiti elettrici!

NON urtare durante il trasporto o l'uso!

1.2 L'UBICAZIONE

L'incubatrice si mette in uno spazio coperto (preferibilmente in una camera abitata), senza fonti eccessivi di calore, raggi solari diretti o correnti d'aria, in piano orizzontale preferibilmente su un tavolo ad un 1 m distanza dal pavimento. Evitare le camere fredde (non riscaldate) o troppo asciutte. L'incubatrice funziona in condizioni ottimali con condizioni atmosferiche normali (20... 25 °C e umidità 45 ... 70 %). Si consiglia di mettere sotto l'incubatrice un materiale termoisolante (tappeto, coperta, ecc.).

È vietato conservare e usare l'incubatrice in camere dove sono depositate sostanze chimiche, infiammabili, esplosivi o tossici in quanto influiscono negativamente la qualità dell'aria portando ad effetti negativi nel processo di incubazione (sviluppo dell'embrione).

ATTENZIONE!

La disposizione inclinata può portare allo spostamento delle uova, dell'acqua degli alveoli e usura permanente del motore.

Nel caso in cui l'incubatrice è portata dal freddo al caldo sarà lasciato 2 ... 3 ore per l'adattamento climatico (diversamente si forma condensa nei circuiti elettrici).

Per le uova più grandi, di oca o tacchino si rimuove la chiavetta tirandola, si alza il dispositivo per la rotazione delle uova e si mettono le uova direttamente sulla griglia.

Non alzare il supporto pieno d'uova.

CLEO 5x2: Prima vengono adagiate le uova nel dispositivo della scatola inferiore poi si aggiunge l'estensione (la parte intermedia) sopra e dopo vengono messe le uova nel secondo dispositivo. Viene applicata la scatola superiore sull'insieme, verificandone la tenuta stagna su tutta la circonferenza.

CLEO 2 DTH AUTOMATICO e CLEO 5x2 DTH AUTOMATICO: Prima di adagiare le uova nell'incubatrice si verifica il posizionamento degli alveoli nelle fessure sulla griglia e sull'estensione.

1.5.4. Viene introdotta la spina nella presa per due giorni e si segue.

1.5.5 ROTAZIONE DELLE UOVA – ha come scopo l'uniformità della temperatura e dell'umidità per l'intera superficie dell'uovo e per evitare che l'embrione si attacchi alla buccia.

CLEO 5: A partire dal terzo giorno, le uova vengono girate manualmente 3 volte al giorno, per circa 180°. Per poter realizzare questo, le uova saranno marcate distintamente su due parti diametralmente opposte. La durata dell'intera operazione sarà di massimo 10 minuti. Per questo si rimuove la scatola superiore e si mette accanto, faccia in giù, senza interrompere l'alimentazione. Dopo la rotazione viene cambiata anche la posizione delle uova: quelle all'esterno vengono portate in mezzo e viceversa.

CLEO 5 D con dispositivo per la rotazione delle uova: a partire dalla terza giornata tre volte al giorno si gira lentamente la piccola chiave nella parte opposta a 45°.

Per una migliore incubazione s'impone quanto segue, MA SOLO PER CLEO5:

- marcatura dell'uovo con un segno distintivo su due parti opposte, per riconoscere la rotazione;
- rotazione obbligatoria delle uova 3 volte al giorno;
- bagnare le dita quando vengono girate le uova per quelle categorie di uova che hanno bisogno di alta umidità (anatra, oca).

ATTENZIONE!

Negli ultimi tre giorni di incubazione le uova non si girano.

Nelle incubatrici con dispositivo di rotazione si rimuove la piccola chiave, si alza il dispositivo per la rotazione e si mettono le uova direttamente sulla griglia.

Se in questi giorni le uova vengono girate i polli muoiono nel guscio. È preferibile ammucciare le uova per impedire che le stesse girino in posizioni non adeguate alla schiusa.

CLEO 5x2D a due piani con dispositivo per la rotazione delle uova: partire dalla terza giornata tre volte al giorno si gira lentamente ogni singola piccola chiave, corrispondente ai due piani, nella parte opposta a 45°.

CLEO 5 DTH AUTOMATICO E CLEO 5x2 DTH AUTOMATICO: A partire dal terzo giorno si avvia il dispositivo per la rotazione, inserendo nella spina i cavi di alimentazione dei motori di rotazione. La rotazione delle uova è molto lenta. Per seguire se la stessa funziona, si fa un segno con la matita per marcare la posizione iniziale della piccola chiave. Negli ultimi 3 giorni le uova devono essere adagiate direttamente sulla griglia. Vengono tolti dalla spina i dispositivi di rotazione. Le uova vengono adagiate su una scatola per uova, si rimuove la piccola chiave, poi si rimuovono gli alveoli e le uova vengono adagiate direttamente sulla griglia, continuando l'incubazione.

1.5.6 EVOLUZIONE FINALE DELL'INCUBAZIONE

Tre giorni prima della fine del periodo di incubazione le uova non si girano più. Da questo momento si aspetta la schiusa. È molto importante realizzare i parametri di umidità.

Gli alveoli saranno riempiti come al punto 1.5.2.

Durata normale per lo sviluppo embrionario è conforme alla tabella 2.

TABELLA 2

| SPECIE | INIZIO SCHIUSA | INIZIO PER USCIRE | USCITA IN MASSA | FINITA DELL'USCITA |
|-------------|----------------|-------------------|-----------------|--------------------|
| Gallina | 19 | 20 | 20...21 | 21 |
| Tacchino | 26 | 27 | 27...28 | 28 |
| Anatra | 24...25 | 25...26 | 26...27 | 27...28 |
| Anatra muta | 30 | 31...32 | 32...33 | 35 |
| Oca | 28...29 | 28...30 | 29...31 | 30...32 |
| Quaglia | 13...14 | 14...16 | 15...17 | 18 |
| Starna | 22...23 | 23...24 | 24...25 | 25 |
| Emu | 55...54 | 54...52 | 55...56 | 56 |
| Struzzo | 39...40 | 41...42 | 41...42 | 42 |

I polli che si sentono picchiare nell'uovo senza poterlo rompere saranno aiutati con leggera fessura della buccia a livello del becco. Nel caso in cui la schiusa non avviene entro 10...15 ore da quando è stata picchiata, i polli saranno aiutati, rompendo il guscio dal becco verso il corpo, con molta cura per non danneggiarlo.

ATTENZIONE!

Non viene consigliato di rimuovere in modo forzato i pulcini dal guscio o togliere completamente la buccia dell'uovo. Se, una volta superato il tempo d'incubazione, nella incubatrice ci sono ancora uova con polli vivi che devono schiudere oppure uscire si prolunga il periodo di incubazione.

Una volta usciti dall'uovo i pulcini saranno lasciati nell'incubatrice fino a quando saranno asciutti; i gusci delle uova saranno rimossi. La scelta dei polli si fa esaminando ciascuno e verificando:

- La grandezza (i polli devono essere ben sviluppati); - L'aspetto della peluria (deve essere folto, ben asciutto, brillante);
 - Conformazione: si esamina la testa il tronco per segnalare eventuali anomalie (assenza degli occhi, occhi attaccati, becco storto, dita attaccate, incrociate o articolazioni infiammate ed emorragia);
 - Dopo 2-3 giorni i polli con problemi saranno eliminati.
- La cernita è molto importante in quanto i pulcini con problemi moriranno comunque, consumando inutilmente e creando un pericolo per quelli sani con le malattie che possono trasmettere.

ATTENZIONE!

Sono normali i seguenti limiti:

- *embrioni morti, max. 10 %;*
- *polli morti nel guscio, max. 10 %;*
- *polli non conformi, max. 3 %;*
- *altre cause, max. 7 %.*

I risultati positivi dell'incubazione (ottenere più polli possibili) dipendono molto anche dalla qualità delle uova (se sono fresche, fecondate, ecc.). Contrariamente non risulteranno polli, anche se vengono assicurate condizioni ottimali.

RACCOMANDAZIONI:

- L'uso dell'incubatrice da parte di una sola persona.
- Evitate la manipolazione eccessiva delle uova perché il grasso che si trova sulle dita coprono i pori del guscio, riducendo la possibilità di eliminare le tossine durante il processo di incubazione.
- Sorvegliare il ciclo di incubazione per accertare ed evitare eventuali eventi che la possono influenzare.
- Controllo della temperatura con il termometro asta da 10 cm verificato, con la precisione di al massimo 0,2°C a 38°C, nell'apposito alloggio per il termometro.

1.6 MANUTENZIONE E RIPARAZIONI

1.6.1 Dopo ogni uso, l'incubatrice viene scollegata dalle rete e poi pulita e disinfettata come segue:

La scatola inferiore, la griglia e gli alveoli vengono lavati con una soluzione calda di soda calcinata (un cucchiaino e 4 litri d'acqua), dopo di che vengono ben sciacquati con acqua pulita ed asciugati con un panno asciutto. La scatola superiore si pulisce all'interno ed all'esterno con un panno bagnato o bagnato con alcol, dopodiché viene asciugata con panno morbido e asciutto. Non si usa sapone, detersivi, diluenti o sostanze per pulire in polvere che possono danneggiare la plastica o che possono avere una influenza negativa sul funzionamento dell'incubatrice. La disinfezione dell'incubatrice si fa con alcol medicinale o cloramina. Dopo la pulizia e la disinfezione si consiglia di lasciare l'incubatrice al sole 3-4 ore.

1.6.2. Periodicamente, prima e dopo ogni ciclo di incubazione o ogni talvolta necessario, si metterà qualche goccia di olio (di quello usato per le macchine da cucire) sui perni del motore con una piccola pompa o una siringa. Raccomandiamo la stessa operazione anche dopo lo smontaggio della griglia superiore. E tassativamente vietate usare l'olio per cucina od altri oli viscosi

1.6.3 Evitare di urtare l'incubatrice, distruggere l'isolamento del cavo di alimentazione e il trasporto in condizioni non idonee. Assicurarsi che l'incubatrice sia stata trasportata nel suo imballaggio, sigillato.

1.6.4 La sostituzione dei pezzi o dei sottoinsiemi guasti o la loro riparazione deve essere fatta da personale specializzato, nelle unità SERVICE. Gli indirizzi si trovano nella tabella che si trova all'interno di ogni incubatrice.

2.0. CONSIGLI

2.1 PRENDERSI CURA DEI POLLI

Prendersi cura e nutrire i polli, nei primi giorni di vita ha la stessa importanza dell'incubazione.

2.2.1 RIPARARE

In base al vigore dei polli, gli stessi vengono rimossi dall'incubatrice, e si mettono in una cassa, scatola di cartone o bacinella, ricoperti di paglia.

Periodicamente vengono sostituiti. Sopra si monta una lampadina di 60 ... 100 W, per assicurare il calore necessario per i primi giorni di vita.

La luce artificiale stimola la crescita e la maturità dei polli.

2.2.2 TRATTAMENTI

Per evitare che i polli si ammalino nei primi 3-5 giorni di vita si può mettere nell'acqua da barre METILENE BLU, GALIMICIN (5 g a 21 acqua) oppure ENROXIL (1ml/ 1l acqua) ed anche multivitaminici del tipo ADEVIT oppure AD3E (1ml/ 1l acqua), in vendita nelle farmacie veterinarie. Ai pulcini di gallina e di tacchino viene somministrato un chicco di pepe con burro. Quando vengono spostati dall'incubatrice, si bagnano i piedi con alcool medicinale a tutti i polli. Dopo tre settimane ai polli viene somministrato il cibo giornaliero, come prescritto dal trattamento sanitario-veterinario.

2.2.3 CIBO

A partire dal secondo giorno di vita è necessario dare cibo ai polli.

Per questo, nello spazio preparato, si metteranno due ciotole: una per acqua e l'altra per cibo.

Si consiglia di iniziare a nutrire i polli con un giallo d'uovo bollito, formaggio dolce, polvere di gusci d'uovo macinati e latte acidulato. Si può dare anche macinato in miscela con concentrato proteico – vitaminico-minerale (PVM con contenuto 42% proteine) in rapporto 1:2, risultando un mangime concentrato con 21% proteine.

Nel nutrire i polli ci sono due tappe distinte:

Tappa I: da 1 a 7 giorni, si possono somministrare macinati asciutti, foraggio succulento (carote o massa verde tagliata sottile), mangime minerale ricco in calcio, lievito da birra, ecc.

Tappa II: da 7 a 90 giorni, si introduce nell'alimentazione farina di carne (10 ... 12% dalla porzione, ad un mese), granelli macinati (a tre settimane) o chicchi di grano turco (ad un mese). La massa verde tagliata arriva a 25 ... 30 % della porzione.

Le porzioni giornaliere variano, in basse all'età come segue: 1 ... 7 giorni = ogni due ore; 10 ... 40 giorni = 5 ... 6 al giorno; 40 ... 90 giorni = 4 ... 5 al giorno.

Ai polli viene messa acqua pulita e fresca a temperatura di 18 ... 20°C. Quando necessario nell'acqua si aggiunge la medicazione raccomandata.

2.3 EVENTI SPECIALI

2.3.1 L'interruzione accidentale della corrente elettrica per brevi periodi (massimo 10 ... 20 minuti in 24 ore) non influisce l'incubazione, a condizione di mantenere la temperatura di almeno 32°C mettendo intorno all'incubatrice delle bottiglie con acqua bollente e coprire con una coperta, evitando di otturare i fori; mettere l'incubatrice nella vicinanza di fonti di calore (stufa, termosifone, fornelli) in modo tale che la temperatura intorno sia all'incirca 35 ...40°C. (Il tutto SOLO durante il periodo di interruzione dell'elettricità).

2.3.2 Nel caso in cui l'incubatrice non abbia bisogno di completamento d'acqua negli alveoli per 3 ... 4 giorni (non "consuma" acqua), si isolerà di più la parte inferiore, conformemente al punto 1.2., questo perché le perdite di calore non permettono all'acqua dell'alveolo di evaporare (è "fredda") in quantità richiesta dal processo di incubazione.

ATTENZIONE!

È VIETATO:

- Pulire o riparare l'incubatore mentre è collegato;
- Tirare il cavo di alimentazione (si rimuove dalla presa solo usando la spina);
- Adagiare l'incubatrice su stufe, fornelli, ecc.;
- Urtare o colpire l'incubatrice;
- Distruggere l'isolamento del cavo di alimentazione;
- Uso dell'incubatrice a temperature sotto 20°C;
- Trasporto in un altro imballo ad eccezione di quello originale;
- Smembrarlo durante il trasporto o il deposito;
- Rompere l'etichetta con la serie di fabbricazione, del sigillo o del certificato di garanzia (comporta la perdita della garanzia);
- Distruggere l'imballo nel periodo di garanzia;
- Non saranno usate prese oppure ciabatte guaste od altre improvvisazioni per l'alimentazione alla rete elettrica;
- L'uso in spazio dove può essere bagnato dall'acqua o da alte sostanze;
- Rimuovere la protezione del modulo elettronico durante il funzionamento;
- Per eliminare i difetti che risultano durante il periodo di garanzia, vi dovete presentare con l'incubatrice, in imballaggio originale, accompagnato dal certificato di garanzia, presso le unità SERVICE di cui nella lista che si trova nell'incubatrice.
- Se le dette unità non si trovano nelle vostre vicinanze rivolgersi alla società dove avete acquistato l'incubatrice.

ATTENZIONE!

I RISULTATI POSITIVI SONO SICURI QUANDO RISPETTATE E NON DIMENTICARE:

Scegliere solo uova adatte.

Verificare:

- la corretta chiusura del coperchio della scatola;
- funzionamento adeguato del circuito elettrico, del motore e della resistenza;
- temperatura sulla griglia con uova deve essere 38°C ±1°C;
- presenza giornaliera dell'acqua negli alveoli;

Girare le uova, al meno 3 volte al giorno, nel periodo precisato (nei primi e negli ultimi due giorni di incubazione, le uova non si girano);

Prendere le misure raccomandate in caso di interruzione dell'elettricità;

Se, dopo la scadenza del tempo di incubazione, ci sono ancora uova calde si deve prolungare l'incubazione.

NOTA: LE PRESENTI RACCOMANDAZIONI SONO PER L'INCUBAZIONE ARTIFICIALE DELLE UOVA USANDO L'INCUBATRICE "CLEO" PRODOTTO DA S.C. IPEE ATI S.A. CURTEA DE ARGÈȘ.

Si basano sull'esperienza del produttore e sulle conoscenze dei seguenti manuali:

- "CREȘTEREA INTENSIVĂ A PĂȘĂRILOR PE LÂNGĂ CASĂ" – Ion Vancea, Casa Editrice Ceres, 1981
- "AVICULTURA" vol. II – manuale.

TABELLA CON I PERIODI DI INCUBAZIONE

| Tipologia di volatili | Periodo di incubazione | UMIDITÀ | | | |
|-----------------------|------------------------|----------------------------|-----------|------------------------------|------------------------------|
| | | Primo periodo | | Ultimi 3 giorni | |
| | | alveolo A | alveolo B | alveolo A | alveolo B |
| GALLINA | 21 | 60% | - | 75% | 80%-85% |
| TACCHINO | 28 | 60% | - | 75% | 80%-85% |
| ANATRA | 28 | - | 70% | 80%-85% | 80%-85% |
| ANATRA MUTA | 35 | - | 70% | 80%-85% | 80%-85% |
| OCA | 30 | - | 70% | 80%-85% | 80%-85% |
| STARNA | 24 | 60% | - | 75% | 80%-85% |
| QUAGLIA | 17 | 60% | - | 75% | 80%-85% |
| EMU | 56 | 44% nei primi 48 giorni | - | 80% negli ultimi 8 giorni | 80% negli ultimi 8 giorni |
| STRUZZO | 42 | - | - | 40% negli ultimi 5 giorni | - |

Perché l'acqua non diventi "marcia" si può mettere un rametto di basilico. Si raccomanda di non incubare contemporaneamente (nella stessa incubatrice) uova di specie diverse (gallina con anatra, gallina con oca, ecc.) per via delle condizioni diverse richieste dal processo di incubazione.

ATTENZIONE!

È molto importante assicurare l'umidità!

Per tutta la durata dell'incubazione verificare il livello dell'acqua degli alveoli e rabboccare con acqua pulita quando il livello scende.

Tre giorni prima della fine dell'incubazione le uova di anatra e oca si bagnano con acqua 2-3 volte al giorno. È preferibile che l'acqua sia riscaldata a 25°C ... 35°C.